

Il lavoro premia, anche in carcere

Pubblicato: Martedì 5 Maggio 2009

Un riconoscimento per la "**buona partecipazione, la costanza e la responsabilità dimostrata**". È con questa motivazione che ieri, lunedì 4 maggio, dieci persone detenute nel carcere di Varese hanno ricevuto da parte della direzione un **encomio** per il lavoro svolto nell'ambito del **corso di tinteggiatura**. «Si tratta di un corso che rientra nell'attività formativa del 2009 – spiega la responsabile dell'area educativa **Maria Mongiello** – che si è svolto fra febbraio e aprile. In pochi giorni questo gruppo molto affiatato di lavoratori guidato da un valido docente ha **tinteggiato vari uffici** dell'istituto. Hanno dimostrato un grande **impegno e serietà** nel lavoro svolto. Per questo, oltre all'attestato di frequenza che viene rilasciato da Enaip, la direzione ha deciso di dar loro un ulteriore riconoscimento». L'encomio infatti è un attestato – previsto dall'articolo 76 del regolamento di esecuzione – che viene dato in casi particolari e non solo a chi "si comporta bene". In pratica si tratta di una pergamena che viene inserita nel fascicolo personale di chi lo riceve ed entra quindi a far **parte del suo curriculum**. Aver ricevuto uno o più encomi può essere importante nel momento in cui la persona detenuta viene valutata per **eventuali benefici**, come la liberazione anticipata o permessi premio. Per festeggiare i dieci "imbianchini" l'amministrazione penitenziaria ha quindi organizzato una piccola cerimonia interna a cui hanno partecipato il direttore dell'istituto Gianfranco Mongelli, Maria Mongiello, il comandante degli agenti di Polizia penitenziaria Alessandro Croci, gli agenti coinvolti nell'organizzazione e nell'esecuzione del corso, il direttore di Enaip Alfredo Giaretta, gli operatori della casa circondariale e due rappresentanti della Provincia di Varese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it